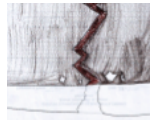
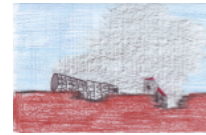
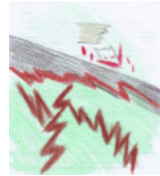


Terremoto

Seleziona le rappresentazioni simili e spiega perché.

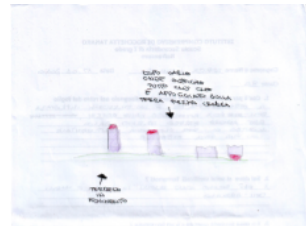


Terra che si apre

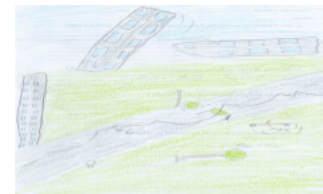
Case distrutte



Case distrutte unico con umani



Spiegazione scientifica

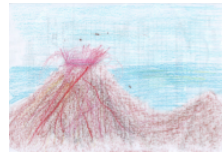
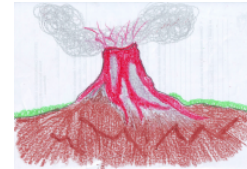


Territorio più vasto



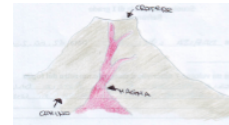
Vulcano

Seleziona le rappresentazioni simili e spiega perché.

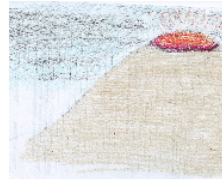


Che eruttano

tentativo scientifico

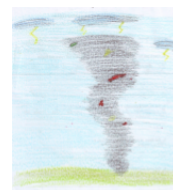
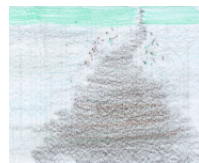
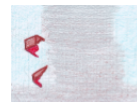


coni quiescenti



Tornado

Seleziona le rappresentazioni simili e spiega perché.



Leggiamo le definizioni delle schede e sintetizziamole in caratteristiche

Terremoto

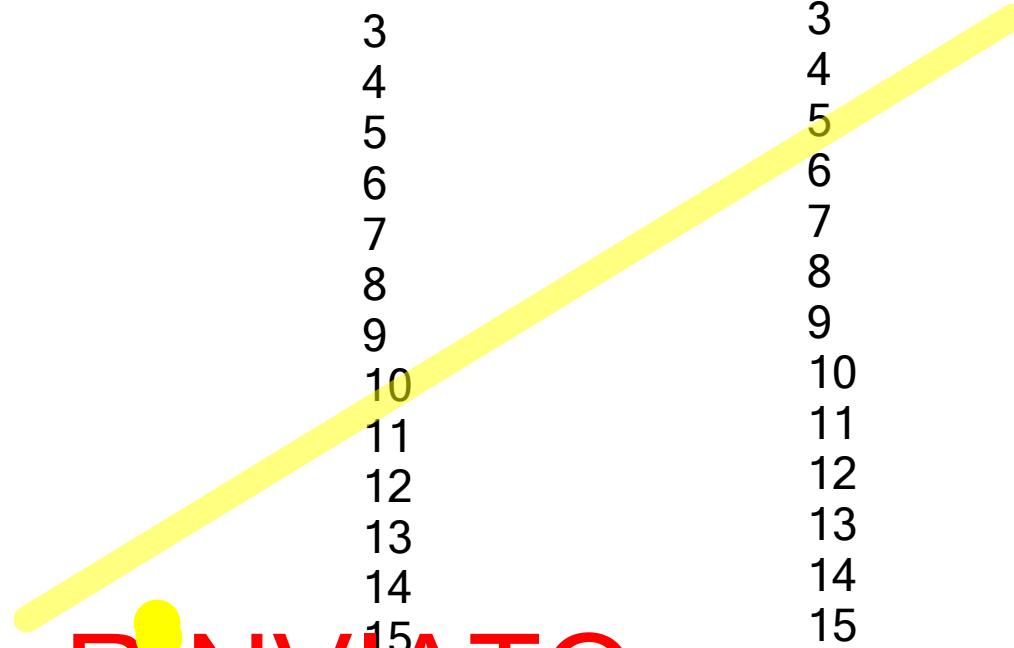
Vulcano

Tornado

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15



RINVIATO

Individuiamo dove i disegni e le definizioni differiscono

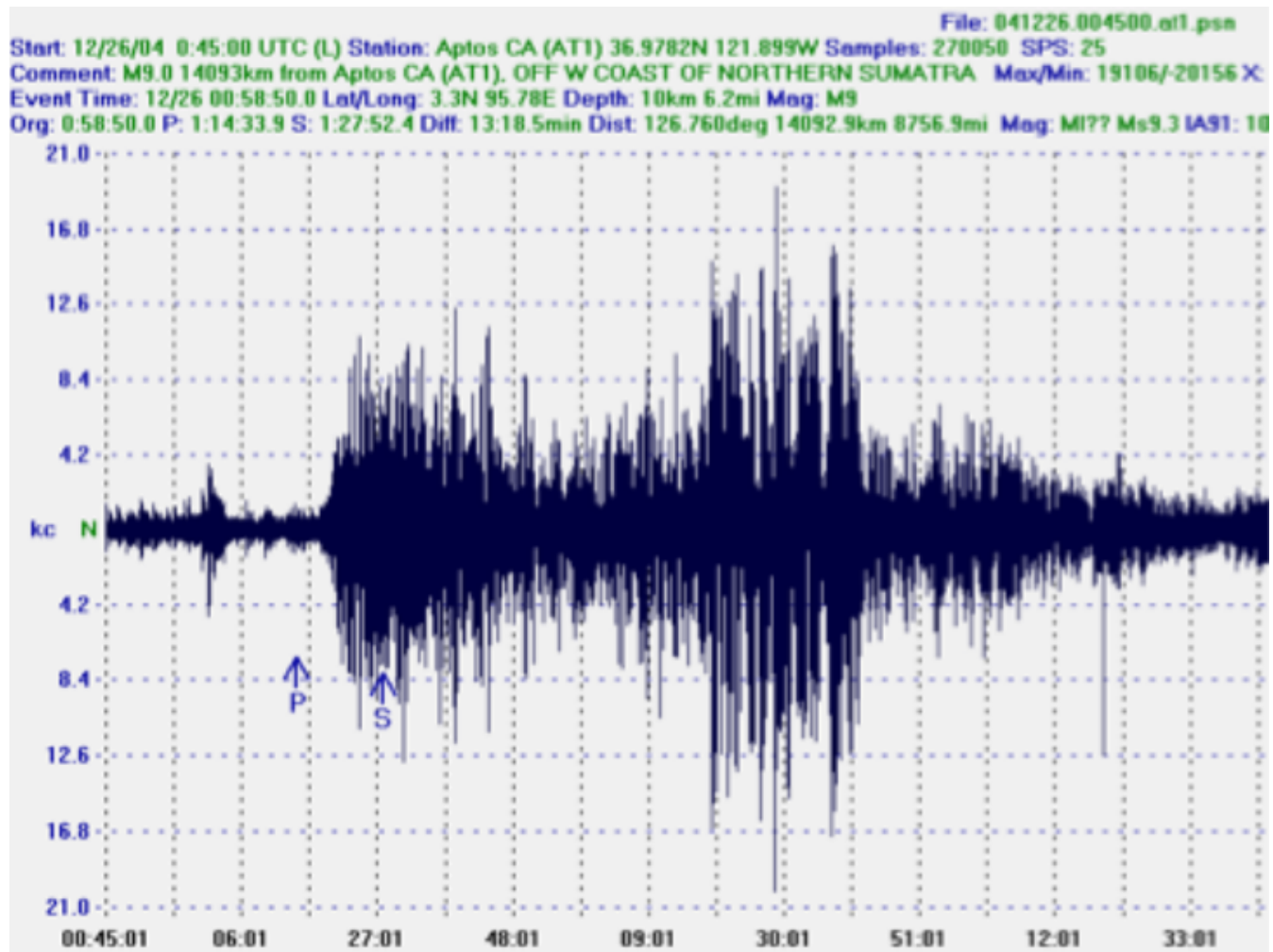
RINVIATO

Terremoto

vulcano

Tornado

TERREMOTO



Cos'è una misconoscenza?

Cos'è una misconcezione?

Quali abbiamo trovato in noi ?

abbiamo deciso di rinviare

Step 1

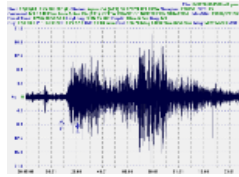


In Laboratorio informatica

Compito: CUT UP
Componi una poesia utilizzando le parole dei
brainstormings



Step 1



TERREMOTO

VEDERE
CATASTROFI
SISMOGRAFO
PAURA
DISASTRO PLACCHE
crolli
DISTRUZIONE Scala
AGITAZIONE morti
SANGUE
TERRARE PERICOLO
SOPRAVVISSUTI
ROVINE
IPOCENTRO
EPICENTRO SUAVINE mercati
DOLORE
FRANA
MOVIMENTO
JUMICO

Gruppi al computer
Natalia, Maicol, Michele
Hati, Anna
Arianna Greta
Giulia
Federico
Samuele
Matteo, Andrea
Riccardo, Emanuele, Lucia

Cut up terremoto

Il terremoto è una vera e propria catastrofe che è rilevata dal sismografo, che ti dice a quale tipo di scala appartiene (Richter e Mercalli). Molte persone alla vista di questi disastri naturali, sono prese dalla paura, dall'agitazione e dal dolore. Durante un movimento sismico la terra si spacca e case e palazzi crollano; le persone vedendo queste distruzioni, si spaventano e iniziano a morire e a versare sangue. Molti dei sopravvissuti sono ancora terrorizzati dalle rovine. Si possono osservare molte frane.
Andrea e Matteo

La paura di vedere te svanire dal mio ipocentro,
l'agitazione per la distruzione del mio cuore col sismografo
il terrore del dolore per la frana del nostro amore
Federico

C'erano una volta Mercalli e Richter che,
scendendo la scala,
videro svanire le placche sulle rovine.
Increduli ed inconsapevoli videro persone terrorizzate
dalla paura,
sentendosi in pericolo decisero di ritornare a casa.
Sentirono al telegiornale che c'era stato
un movimento sismico,
segnalato dal sismografo,
come terremoto ipocentrico e non epicentrico.
Camminando per strada videro una frana
che colpì molte persone e
i sopravvissuti
erano in agitazione sporchi del sangue
delle persone ormai morte.
Mercalli e Richter provarono
molto dolore nel vedere
quel disastro e le catastrofi
causate dai crolli;
attorno a loro c'era un'immensa distruzione.
RICCARDO EMANUELE LUCIA

Io vedo che il terremoto è veramente un disastro, ci sono anche tanti morti.
Quando vedi dei morti ti viene agitazione perché alcune volte vedi anche del sangue. Nel terremoto ci sono tante rovine, ci sono molti crolli di case di alloggi. Tu lo senti quando arriva un terremoto in casa perché la maggior parte incomincia a tremare, le scale, il pavimento, i muri e poi dopo un po' di queste cose arriva una catastrofe devi avere paura di svanire. La scala Mercalli e la scala Richter misurano l'intensità e i danni.
Giulia

Una volta abbiamo visto un terremoto, una delle catastrofi naturali, che come sappiamo si misura con il sismografo. Di solito i terremoti causano molta paura, terrore, dolore e portano la distruzione delle abitazioni dei poveri cittadini. Il terrore scorre tra la gente che agitata corre, disperata.
Un terremoto crea, a volte, delle frane che si riversano sulla gente impaurita. Svegliarsi alla mattina dopo un terremoto crea un effetto devastante per le persone e vedere le rovine delle proprie case ci fa capire ora cosa significa veramente la parola terremoto. Come tutti sappiamo i terremoti si misurano con la scala Mercalli che misura la gravità con cui il terremoto si riversa dall'epicentro e arriva al punto più vicino da dove si è sprigionato, ipocentro. Di solito i sopravvissuti dichiarano che il terremoto è la manifestazione del movimento sismico delle placche terrestri.

Natalia, Michele, Michael

C'è tanta paura che la vita svanisca per un assurdo disastro.
non c'è più amore perché è oscurato dal terrore.
tra le rovine si vede tanto sangue e non c'è più la forza di vivere.
il mio cuore ormai è una frana perché l'amicizia con te non c'è più.
il mio battito è calcolato da un sismografo però calcola l'amore che ho per te.
mi sento andare in rovina perché non parlo più con te e quei momenti non tornano.
i miei amici stanno nel ipocentro del mio cuore mentre i nemici stanno all'epicentro.
l'agitazione nel vederti ogni giorno è sempre più grande

Samuele

C'era una volta un bambino che si chiamava Mercalli.
Un giorno ci fu un terremoto con tanti morti e tanto sangue. Subito dopo il crollo, con molta agitazione, Mercalli cercò tra i sopravvissuti e le rovine il suo amico Richter.
Vide in mezzo alla distruzione una scala ancora intatta, Salì e trovò Richter che guardava stupito le catastrofi che avevano provocato due placche e le innumerevoli frane.
Anna and Hati

Step 1

VULCANO



Step 1

Gruppi al computer

Natalia, Maicol, Michele

Hati, Anna

Arianna Greta

Giulia

Federico

Samuele

Matteo, Andrea

Riccardo, Emanuele, Lucia

In **gita** siamo andati a visitare **Pompei** ed **Ercolano**
Case distrutte dalla **lava** che scendeva a una **temperatura** molto elevata
L'**allegria** di vedere le **scintille** del mio cuore quando vedo te
Il **calore** per me è come fossi sul divano sdraiato e davanti il **camino** scaldandomi con il **fuoco**
la **nube tossica in Islanda** è una **polvere tossica e acida**
L'**esplosione** di gioia nel mio cuore
la **fuga** della gente dal pericolo
SAMUELE

Il **vulcano** "la poesia":

All'orizzonte si vede una **nube** che, come l'universo, si espande.

Poi si vede il **vulcano**, che brontolando rigurgita **lava** sulla gente.

Fuga, morte, disastro queste sono parole per rappresentare l'evento naturale.

La **gita** allegra ormai sta finendo per i poveri bambini che, senza saperlo,

un domani non torneranno a casa.

La **temperatura** sale, le **case** si sciolgono, le persone ormai infelici, piangono in paradiso.

Natalia, Michael, Michele

VULCANO

Vulcano

Quando il **vulcano erutta** fa uscire dal suo **camino** della **lava rovente** che con **velocità** raggiunge le abitazioni. I vulcani attivi o quiescenti sono : l'**Etna** e il **Vesuvio**. Tanto tempo fa c'era una città ai piedi del Vesuvio che si chiamava **Pompei** che è stata distrutta dalla **cenere** che scendeva. Il vulcano è capace di alzare delle **nubi** tossiche capaci anche di inquinare l'ambiente. Prima d'innalzare nubi tossiche fa tremare la terra poi questo esce seguito da **lava** bollente innalzata dal centro della terra. Il vulcano è costituito così: il **serbatoio** che contiene la lava, il **camino** invece fa uscire lava. Dopo che il **disastro** è iniziato si sente subito il **calore** che si è alzato e la lava inizia a **bruciare** tutto quello che trova sul suo cammino, comprese le persone che diventeranno abbrustolite vive. Per chi piace l' **eruzione** dei vulcani questa è una cosa bella. Andrea e Matteo

La **gita** ha provocato, sia **scintille** che dolore, ma c'è stata molta allegria.

Abbiamo visitato molti posti interessanti come **Pompei** ed **Ercolano**.

Dovevamo andare anche al **Vesuvio** , ma come in **Islanda** c'era la neve.

È stata una **gita fantastica**, una fuga dalle verifiche e dalla noia della scuola.

Anna

Le nuove avventure di **Mercalli** e **Richter**

Questa volta **Mercalli** e **Richter** erano in gita. Visitavano le case di **Pompei** per la loro ricerca sull'attuale **eruzione** della **Islanda**. Tra un mese andranno ad **Ercolano** e poi visiteranno l'**Etna**. Camminando in **allegria** notarono che le **rovine** erano fantastiche. A un certo punto videro un'**esplosione** di **colori**, **nubi incandescenti** che si alzavano nel cielo assieme al **fumo** e alla **cenere**. Videro **scintille** di **fuoco** alzarsi sul **Vesuvio** e **magma** uscì dal **camino**; **acido** e **fuoco** uscirono dal **cratere**. I due ebbero le **vertigini** dall'emozione che provarono in quel momento. Sembrava che il **serbatoio** si svuotasse dall'immensa **fuga** quantità di **lava rovente** che usciva. Sentivano un **calore** che **bruciava** dentro loro all'orribile **disastro** che il **vulcano** spargeva in una **velocità** incredibile. Ora capirono il perché tutta la popolazione di **Pompei** era **morta**; **Mercalli** e **Richter** ora decisero di tornare in hotel perché la **temperatura** del luogo li faceva bruciare gli occhi.

LUCIA RICCARDO EMANUELE

Quando ti guardo il **calore** che aumenta sempre più.

I **colori**, i momenti vissuti vicino a te fanno

scoppiare con **allegria**

il mio amore come se fosse un **fuoco**.

E ormai la speranza diventata **cenere**.

E adesso io vorrei vivere in **Islanda**.

Federico

Quando in **Islanda** esplose il **vulcano**,

tutta l'Europa stette sul divano

a vedere le **scintille** uscire dal **camino**.

La **temperatura** si alzò.

I **colori** diventarono **incandescenti**

La gente si riscaldò al suo **calore**

e tornò l'**allegria** e il buonumore

Hati

Oggi ho l'**acido** in bocca.

Non posso riempire il **cratere**,

il **serbatoio** del mio stomaco

con l'**incandescente** composizione
che esplose dentro me.

Tutte le volte che ingoio

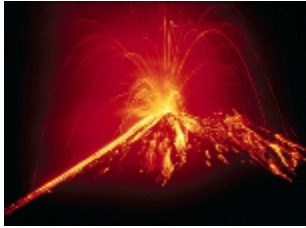
polvere rovente si da alla fuga

attraverso il mio **camino**

che oggi non è più pieno di **fumo**.

Lovesio

Step 1



VULCANO

TEMPERATURA
 VELOCITÀ
 ACIDO
 ISLANDA
 POLVERI COLORI
 LAVA
 CENERE
 CRATERE
 SCINTILLE
 CALORE
 SERRATOLO
 FUGA
 INCANDESCENTE
 MAGMA
 VEJUVIO
 VULLANO
 NUBE
 CAMMINO
 ETNA
 FUOCO
 ERUZIONE
 BRUCIA
 FUMO
 ESPLA
 DISASTRO
 MONTI
 A LLGRI
 ROLAND
 FANTAS
 CASA
 TIA

Step 1

nubi

TORNADO



SPIRALE
 leggero
 velocità
 Spazio
 SPALZATO
 POTENZA
 POTENZA
 NUBE
 LEGGEREZZA
 OCCHIO
 CICLONE
 SPALZATO
 POTENZA
 POTENZA
 SPIRALE
 FREDDO
 VELOCITÀ
 FORZA
 POTENZA
 POTENZA

Step 1

TORNADO



Step 1



**Gruppi:
Hanno lavorato singolarmente
in quanto c'erano molti assenti.**

Il tornado è uno spirale d'aria fredda capace di distruggere tutto quella che incontra sul suo cammino, dipende anche da che tipo di forza è.

Il tornado è un vortice rotondo di colore quasi sempre grigio. Le persone vedendo queste cose si spaventano e si nascondono nei rifugi.

Prima di vedere questi tornado si sente un forte vento, più forte di un phone. dopo l'aria inizia ad aumentare la velocità, aumenta la potenza ed ecco che si forma il tornado. Quando svanisce il tornado la gente può osservare la forza distruttiva del vento: il tornado può spazzare via tutto, distruggere innumerevoli case.

L'interno del ciclone è formato da polveri e di tutto quello che riesce a trovare sul suo cammino. Quando si forma il cielo diventa buio e si vedono volare case, animali ecc...

MATTEO

Ho paura di perdere la nostra amicizia, questa casa piena di te mi farebbe del male! Sarebbe la distruzione totale della mia forza che solo tu mi doni, per me sei come l'aria mi trasmetti potenza, ma se tu non ci sei dentro di me è un miscuglio di nubi e di polveri. La velocità con cui sei entrato dentro di me è come il vento, mi hai insegnato a volare formando un rotondo nell'aria che piano piano si trasforma in un piccolo vortice con dentro le parole che vorrei dirti, con tutta la loro leggerezza, il freddo dei brividi che ti trasmettono provocando un ciclone dentro di me! Le catastrofi che mi hanno causato i tuoi occhi nel grigio e nel buio della sera in cui ti ho incontrato, come potrei dimenticarle! Era come avere un phone acceso dentro lo stomaco che spazzava tutto con massima velocità tritando tutta la mia paura di essere sola e facendola andare via in una piccola minuscola spirale!!

ARIANNA

TORNADO

La paura di una nube aumenta il freddo.
La paura di una nube aumenta la propria velocità e la forza, fa venire voglia di volare.
La paura del buio ti fa sentire nell'occhio del ciclone ti fa persino sentire l'aria sulla pelle.
La propria casa fa passare tutte le paure come se ti facesse resuscitare, anche dalla paura della distruzione.
FEDERICO

Un tornado tutto rotondo,
andava a gran velocità nella città
e alzava polveri e nubi a volontà.
Come un phone a tutta potenza
provocava catastrofi, paura e distruzioni.
Certa gente lo chiamava ciclone o vortice.
Con la sua leggerezza spazzava tutto,
anche una casa.

Quando passava il cielo diventava buio e grigio.
Girava a spirale, freddo e tritutto.
Mirko

Il piacere di volare è come se il tuo cuore fosse leggero come l'aria e il vento che ti passa tra i capelli.
Volando sopra le case piene di gente e sopra le nubi fredde e grige.
Volando però si possono incontrare catastrofi che provocano paura nei cuori della gente, terrore negli occhi delle persone.
Le catastrofi spazzano tutto come se fossero piume che sono trasportate con una velocità che distruggere tutto quello che trovano.
NATALIA +

Un vortice incontrò un tornado e gli disse che era troppo tondo, lui si difese dicendogli che aveva troppa paura per "farsi sotto". Vortice e Tornado iniziano a combattere.
Ad un certo punto il cielo si oscurò, si vide un occhio.
I due contendenti capirono che era Ciclone.
Questo si avvicinò con grande velocità e potenza, i nostri eroi, non avendo nessuna possibilità di affrontarlo, decisero di fondersi e così diventarono un F5 che sconfisse il ciclone e torno la pace.
HATMIR

Questo sarà l'ultimo viaggio di Mercalli e Richter che andranno negli States per studiare i tornado; Mercalli, prima di partire, s'informò sulle catastrofi precedentemente accadute.
Trovò molte notizie di questi vortici tritutto e scoprì la velocità e la potenza che il vento riesce a raggiungere in poco tempo.
Il gran giorno arrivò e i due avventurieri partirono.
Arrivati nel posto più soggetto ai cicloni, il cielo diventò buio e grigio in un istante, e l'aria alzò una grossa nube di polveri vicino a loro.
Richter provò una grossa senso di paura, ma incuriosito dal fatto, cercò di spiare con un solo occhio.
La forza della spirale fece volare una casa.
Questo rotondo spazza tutto causò la distruzione dell'intero paese, sembrava la fine per i nostri eroi perché il tornado era di forza F5, ma tutto di un tratto il freddo svanì, il phone era sparì e tutto tornò tranquillo.
Mercalli e Richter tornarono a casa e decisero di non rischiare più la vita per semplici studi.
RICCARDO

Step 2

La T.V. e i Quotidiani



Step 2

Guardiamo il primo filmato

TERREMOTI DAI FILMS

cosa abbiamo visto?

Diamoci dei criteri d'osservazione

vulcano ISLANDA
 HAWAI
 SOTTOMARINO

1913 gli ultimi giorni di Pompei

Step 2

ALTRI FILMATI

Vedi allegati

Compiti:

- 1- Scrivi un articolo per il quotidiano della tua città come se avessi assistito ad una delle catastrofi viste
- 2- prepara un intervento per il TG1
- 3- scegli un testimone e raccontane la storia

Articoli

Circa 1 anno fa in Abruzzo, più precisamente a L'Aquila, si è verificata una catastrofe: un terremoto di magnitudo 6.3 della scala Richter, che ha causato tantissimi morti, feriti e sfollati, e come se non bastasse, raso al suolo la metà delle abitazioni, facendo entrare nel panico molta gente.

Non è ancora possibile prevedere con certezza i terremoti, è però sicuramente possibile cercare di limitare i danni. Infatti, dopo il disastro, si è scoperto che molti dei palazzi crollati erano stati costruiti senza seguire le norme di sicurezza.

Anna

Un violento terremoto, di magnitudo 5,8 Richter, ha colpito nel cuore della notte.

L'Aquila

Centinaia di persone scioccate corrono in strada, sono accampate nelle piazze, nei parcheggi dei supermercati, anche nei campi sportivi.

Partridge ci sono anche morti, cadaveri estratti dalle macerie dei palazzi crollati e adagiati in terra coperti da un lenzuolo.

Per le strade vagano decine di giovani, vecchi e donne, molti con delle coperte sulle spalle, altri ancora in pigiama; i volti tristi, lo sguardo ancora impaurito dopo la scorsa, violentissima, di questa notte.

E a rendere ancora più difficile la situazione delle migliaia di sopravvissuti, le continue scosse di assestamento. L'ultima neanche mezz'ora fa che ha fatto crollare diversi comizi e i tegole.

Questa notte cittadini e soccorritori scavano con le mani alla ricerca di feriti; con il passare delle ore stanno convergendo sull'Aquila centinaia di colonne di volontari per il soccorso.

Per le strade, intanto, i cittadini si spostano con valigie e i pochi bagagli che sono riusciti a prendere camminando al centro della strada per evitare eventuali crolli.

In provincia, dicono testimoni, ci sono interi paesi crollati. Questo è quello che accade quando ci sono i terremoti. La devastazione più totale, la tristezza e il dolore delle persone perse.

Anna

Il 13 Gennaio 2010 alle ore 16.53 (in Italia le 22.53), un terremoto di magnitudo 7 ha colpito la popolazione dell'isola di Haiti.

L'epicentro è stato individuato a 15 km dalla capitale, Port-au-Prince.

Contemporaneamente è stato diramato un allarme tsunami, poi rientrato.

Non c'è ancora un bilancio delle vittime e degli sfollati, ma secondo l'Onu e la Croce Rossa il sisma ha colpito in vario modo dai 3 ai 3,5 milioni di persone, oltre un terzo della popolazione totale del Paese.

Migliaia di persone sono spiccate sotto le macerie e i soccorritori stanno lottando contro il tempo per estrarne vive, quant'è possibile.

Solo un ospedale è rimasto in piedi ma ha già esaurito la sua capacità di accoglienza; la Croce Rossa internazionale si sta attrezzando per allestire alcuni punti di pronto soccorso da campo.

Danneggiata, in misura minore, anche la cittadina di Cap-Haïtien, a sud della capitale. C'è un bisogno disperato di materiale e personale medico - ha spiegato Holmes - nei prossimi giorni lanceremo un appello alla comunità internazionale per ottenere il maggior numero di aiuti e soccorsi.

«C'è una scossa, sospirano sono tristi. l'acqua scarseggia, migliaia di persone non hanno più una casa» ha aggiunto il portavoce del Palazzo di Vetro Martin Nesirky.

La parte bassa di Port-au-Prince è completamente distrutta, come ha riferito il ministro degli Esteri francese Kouchner, precisando che il resto della capitale, che sorge in parte sulle colline, «è stata un po' risparmiata». La città è isolata, i telefoni non funzionano, tv e radio non trasmettono più, c'è solo qualche contatto di fortuna via internet.

L'attempo è operativo ma - spiega John Holmes - «nessuno lo sta controllando». «È come essere nella giungla» - ha detto l'alto funzionario dell'Onu - e non è chiaro se i Caschi Blu della nostra missione ad Haiti saranno in grado di prendere, almeno provvisoriamente, il controllo dello scalo per coordinare gli aiuti umanitari. L'isercorto, ha aggiunto Holmes, è un assetto fondamentale: «Vogliamo che sia operativo per garantire la distribuzione di cibo e di materiale di prima necessità».

Il più grande problema per adesso sono i bambini: ce ne vedono molti che vagano per la città da soli perché hanno perso la famiglia e non sanno dove andare.

Gratuito per la città il ridato molte macerie, le quali sono state piazzate delle tende, fino a quando non si trova una soluzione definitiva per i terremotati.

Per adesso si contano circa ottomila morti, ma sicuramente molte persone saranno sotto le macerie ad aspettare che qualcuno le si fuori. Contemporaneamente sono subito stati attivati aiuti da molte nazioni. Dagli Usa, il Pentagono ha inviato navi e personale di sicurezza: la portiere Carl Vinson è attesa giovedì al largo delle coste di Haiti e altre navi della Marina americana sono in viaggio. I noli e una squadra di 30 persone, che comprende ingegneri dell'esercito, è partita su aerei C-130 con personale dell'ambasciata, di Haiti, delle Nazioni Unite e i responsabili internazionali per valutare la situazione e facilitare il sostegno militare.

Gli Stati Uniti presteranno il controllo dello spazio aereo di Haiti e gestiranno l'aeroporto di Port-au-Prince, per i voli che faranno la spola da Miami portando aiuti e personale umanitario.

Ref:France, 15 Gennaio 2010

Greta Pellissero

TG1

Eccoci al TG1 delle 19:30. Poco fa è verificato un fatto tragico; c'è stato un tornado nella zona di Asti.

Passiamo la linea al nostro collega Pierpaolo Sobrino.

Pierpaolo ci spieghi l'accaduto:

Salve Lovesio, ci troviamo qui nelle vicinanze di Asti nel paesino di Barcarà.

Non so cosa sia successo, ma esiste una persona che ha assistito all'accaduto, che per fortuna non gli ha causato molti danni, il nostro amico Matteo Catinella.

Matteo ci spieghi cosa le è accaduto:

Tutto è successo mentre stavo riguardando per l'ennesima volta Iroeman2. Ad un certo punto sento mia madre urlare.

Corro al piano terra per vedere cosa fosse successo.

La prima cosa che ho visto dalla finestra è stata la mia mucca volare. Mi sono spaventato. Ma ho capito che fuori si era formato un tornado. Io e la mia famiglia ci chiudemmo in casa.

Andammo nel seminterrato e restammo lì. Quando non sentimmo più niente uscimmo.

Della casa non rimaneva più niente.

Ora io mi auguro che a voi non capiti mai di vederne uno.

Vi suggerisco però qualche regola che vi potrà aiutare a sopravvivere.

Emanuele

Questa è un'edizione straordinaria a causa di una notizia sconvolgente

Si è verificata, poche ore fa, un'improvvisa eruzione del Vesuvio.

Non ci sono notizie più specifiche sui i danni che sta provocando, ma si calcola che aumenteranno con i minuti.

Gli abitanti spiegano che questa è una vendetta del Vesuvio per aver continuamente occupato, con la costruzione edilizia selvaggia, le sue valli e le pendici sino quasi al cratere.

Ci si aspettava però la sua "accensione" in quanto le sue eruzioni sono intervallate da tempi regolari, 50 - 60 anni.

Si sono mandati molteplici soccorsi, ma gli aerei non possono sorvolare quell'area a causa della cenere.

Vi informeremo quando avremo notizie più importanti.

Arrivederci

Lucia

"Vi informiamo che questa notte in Abruzzo è avvenuta un'altra

terribile scossa, che ha causato 9 morti e 15 feriti gravi che

Ora sono ricoverati nei pochi ospedali ancora illesi alla

scossa.

Le ricerche delle persone rimaste sotto le macerie degli edifici

continuano. Ora le guardie forestali stanno controllando i

sismografi dai quali risulta la durata di circa 30 secondi.

La Caritas e altre associazioni stanno montando le tende per

la notte e raccolgono cibo per i sopravvissuti.

Per chi volesse dare un aiuto i centri Caritas sono aperti tutti i

giorni presso le sedi di Torino, Milano e Roma.

Grazie per essere stati con noi e arrivererci."

Riccardo

Ci sono state delle scosse di terremoto in Abruzzo, le vittime sono tante e il numero dei dispersi non si riesce a calcolare.

Alle ore 20.30 il nuovo sismografo che abbiamo comprato ha

rilevato che la scossa era del 7° della scala Mercalli.

Matteo

sopravvissuti

Sono Federico Oppizzi e sono sopravvissuto ad un'eruzione vulcanica.

L'eruzione sarebbe stata prevedibile almeno dieci giorni prima a causa delle piccole scosse sismiche che si manifestavano sovente, le scosse erano talmente leggere che nessuno pensava fossero segno della vicinissima eruzione. Poi c'è stata l'eruzione che era, da una parte stupida e del altra spaventosa.

Erano stupendi i colori, i movimenti e le esplosioni e contemporaneamente erano terribilmente spaventosi.

Questa eruzione, per fortuna, non era piroclastica, era solo magmatica.

Step 3

Abbiamo fatto un compito scritto

Confrontando le osservazioni dai filmati ed utilizzando i tuoi schemi individua le analogie e le differenze che le varie modalità di comunicazione prediligono

Films

Documentari

Youtube

Telegiornale

Quotidiani

foto, filmato, MP3

Mi sono accorta che questo lavoro, molto ampio , potrebbe diventare un bel lavoro multidisciplinare il prossimo anno, Era un delitto affrontarlo in fretta

Laboratorio informatica

Riflessioni sul lavoro con la LIM

1. la fatica che hai fatto
- 2 . cosa ti ha facilitato
- 3 . sono state importanti le discipline o cosa?
- 4 . i filmati a cosa ti sono serviti
- 5 . l'elenco dei siti ?

Da fare a casa ed inviare entro 5 giorni (domenica 23/5) via mail alla prof

Mail 22/5/10

La fatica è stata minima perchè non dovevamo seguire sul libro e perchè tutto il lavoro era già fatto, dovevamo solo **ascoltare, capire, dire opinioni, osservare**.
Forse il non dover stare attenti sul libro, non dover leggere le domande che ci poneva l'insegnante dopo ogni argomento spiegato, ci ha facilitato capire ciò che stavamo ascoltando. Senza faticare.
E' stato importante sperimentare ciò che avevamo imparato in diverse discipline, perchè abbiamo sempre lavorato tutti **insieme ciò che avevamo studiato**.
I filmati sono stati come una pausa, alcuni erano più divertenti come quelli in cui si vedevano i disastri finti.
L'elenco dei siti è stato importante per eseguire i compiti, però ero più d'accordo a cercarne altri ancora e da sola perchè quelli consegnati li esploravamo in classe durante la lezione. Questo vale anche per i i video.
Lucia

LIM

fatiche= non ho faticato molto
cosa ti ha facilitato = mi ha facilitato lo studio
i filmati a cosa sono serviti = mi sono serviti a capire quello che facevamo
sitologia =
sono state importanti le discipline = quasi

L'unica fatica per l'uso della LIM era quella di stare attenti le ultime ore del pomeriggio, ma è meglio di una semplice lezione in classe.
Sono stati importanti i test alla fine ogni spiegazione perchè ci aiutavano a ricordare meglio ciò che ci era stato spiegato.
Anche i filmati e le sitologie sono serviti perchè spiegavano come comportarsi in caso di questi eventi e altri spiegavano come si sono formati i continenti e quindi le montagne e i vulcani.
Questo lavoro mi è piaciuto perchè era più semplice e anche divertente stare attenti e imparare cose nuove.
Riccardo

Per lavorare con la lim non ho fatto molta fatica.
La cosa che mi ha fatto fare più fatica era quando facevamo gli esercizi, se non ero stato attento era difficile rispondere perchè non sapevi quale risposta fosse quella giusta.
Alcuni filmati ci hanno fatto capire cosa vuol dire essere vittime di un terremoto, invece di un vulcano non lo sappiamo perchè non abbiamo visto nessun video di cui persone erano vittime di un'eruzione.
Tanino Emanuele

Step 4

brividi
lovesio

confusione incidente

pelle d'oca

capelli bianchi

Agitazione cadere

Pauro

dolore

morte vecchiaia

panico

Aghi interventi

solitudine

notte oscurità

solitudine

gente urla

freddo

caos

scuro istinto

Step 4 Paura

Quando urla la Lovesio tutti abbiamo i brividi di freddo
e la pelle d'oca per i suoi interventi
che ci fanno venire i capelli bianchi.
A volte ridiamo e le diciamo che è colpa della vecchiaia ;
è meglio che facciamo così per non farla sentire in solitudine
perché questo causa dolore e oscurità nel proprio cuore.
Quanti incidenti sono capitati ai ragazzi,
gente che si spaccava le vertebre cadendo dalla bici
o da un cassonetto dell'immondizia,
altri che si pungevano con gli aghi per paura della notte e della morte...
Non mi chiedete il motivo, non lo so , ho confusione ancora adesso!
Beh... forse è la paura di cadere in queste cose,
che comunque sono oscure ,
ma non so perché provocano questo caos e questo panico in noi .
Arianna e Greta

Il terremoto fa impaurire tutta la gente, crea freddo, panico e agitazioni.

Durante la notte ci sono caos e solitudine.

La mattina dopo ci sono interventi con gli aghi causati da confusione e incidenti, con urla,
brividi , pelle d'oca e capelli bianchi.

La vecchiaia fa crollare persone dal dolore ,come la Lovesio,in uno scuro istinto.

Mirco

Quando vedi la Lovesio ti vengono la pelle d'oca e ibrividi. La
gente urla e si agita perché ogni volta che si guardano allo specchio
scoprono sempre che hanno un capello bianco in più.

Nell' oscurità della notte la gente continua a sentire un'istinto di
morte ma prima di morire sentono panico, confusione, solitudine.

Le persone vecchie continuano a sentire caos nei loro cuori e quindi
continuano a fare incidenti e a investire persone innocenti.

Matteo

La IV avventura di Mercalli e Richter

In una notte di freddo e oscurità invernale. Mercalli e Richter dovevano andare a casa della prof
Lovesio. Avevamo la pelle d'oca perché dovevamo rifiutare l'invito a causa di un incidente,che
ritenevano più divertente, e nel quale erano coinvolte due automobili.

Da un'automobile uscì più gente di quanto potesse essercene : 5 vecchietti ubriachi dai capelli
bianchi che, ad ogni passo, inciampavano e cadevano; 2 nipotine di 5 anni che guidavano. Nei
loro volti c'era tutto tranne morte, panico e dolore.

Dall'altra automobile uscirono comicamente caos, confusione e urla di persone bucherellate da
aghi, probabilmente fachiri.

Arrivarono i poliziotti con intenzione di intervenire.

Mercalli e Richter scioccati dall'oscuro incidente ebbero brividi e l'istinto fu quello di andarsene e
si pentirono di aver lasciato in solitudine la prof Lovesio.

Lucia,Emanuele, Riccardo

Il solo pensiero mi fa prendere i brividi,
cambiare colore.
Mi mette confusione.
Solo un incidente mi può distrarre.
Quando la sera diventa oscura e cala la notte,
stare senza di te mi mette dolore.
L'agitazione e le tue parole,
marciano nel mio cuore
dove c'è
la ricerca della felicità perduta.
Alla fine di tutto,
se mi distraigo,
annego nella solitudine del buio.
Federico

Forza di volontà:

La gente urla a squarciagola e il panico si diffonde per le vie della città.

Il dolore si propaga nel cuore e intanto si raffredda.

Non preoccupatevi c'è la Lovesio che ci protegge,

perché l'istinto è quello di proteggere i suoi alunni.

Michael

Quando la Lovesio urla, per i nostri stupidi interventi, ci assalgono i
brividi di freddo.

Ci sogniamo le sue urla anche di notte e questo accadrà fino alla
nostra vecchiaia,

così non saremo mai in solitudine.

Nei suoi compiti in classe c'è sempre panico

e nella nostra testa molta confusione.

Per colpa nostra le sono venuti i capelli bianchi.

Ricorderà tutti noi fino alla morte,

dovrebbero farla santa!!!

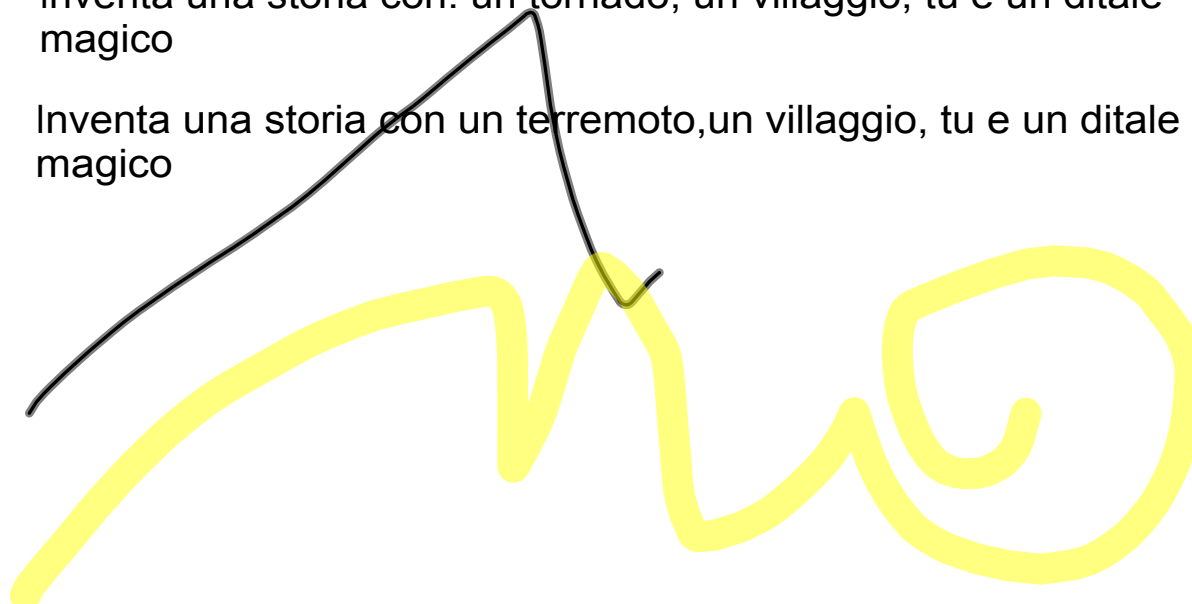
Hatmir e Anna

Step 4

Inventa una storia con: un vulcano , un villaggio, tu e un ditale magico

Inventa una storia con: un tornado, un villaggio, tu e un ditale magico

Inventa una storia con un terremoto, un villaggio, tu e un ditale magico



Non eseguito perché già oberati di lavoro



Step 6

Laboratorio informatica

lavori di gruppo

Scriviamo in ciascuna colonna la sintesi del lavoro individuale

Terremoto

Vulcano

Tornado

Usato lo schema della pagina dopo.

I ragazzi hanno fatto il lavoro di gruppo (3 Gruppi)
e ne hanno riportato i risultati sintetici nella videata

Regole prevenzione Terremoto

Le conoscenze attuali non consentono di progettare sistemi di allarme sicuri.
E' necessario sapere se si vive in una zona classificata come sismica.

E' necessario informarsi su quanto è previsto dai piani di protezione civile nazionali, regionali, provinciali e locali

come ci si comporta

a scuola

ripararsi sotto i banchi

* Conoscere il percorso più vicino per evacuare l'edificio

* Mantenere la calma e non urlare

* Mettere in pratica le istruzioni di sicurezza

* Dirigersi verso il punto di raccolta in caso di evacuazione

* Prendersi cura della propria e altrui sicurezza

* Astenersi dal compiere operazioni e manovre che non siano di competenza

Se ci si trova all'aperto

fare attenzione alle linee elettriche sospese.

Se ci si trova all'interno di un edificio

cercare riparo sotto un architrave, i vani delle porte, gli angoli delle pareti: sono la parte più sicura;
cercare riparo sotto un tavolo robusto per proteggersi dalla caduta di oggetti;

non precipitarsi per le scale, fatelo con attenzione: sono una parte debole della struttura;
non prendere l'ascensore, potrebbe bloccarsi.

non accendere fiammiferi o interruttori

non usare il telefono
uscire dall'edificio

chiudere tutti gli interruttori generali (gas, acqua, luce);

raggiungere i Centri di raccolta stabiliti dai Piani di Emergenza.

Se ci si trova in auto

cercare di mantenere la calma ed il controllo del mezzo;
non sostare sopra un ponte o sotto una galleria;
fare attenzione alla caduta di massi o alle possibili frane;
non lasciare l'auto in mezzo alla strada in modo da facilitare il passaggio dei mezzi di soccorso.

Regole prevenzione vulcano

va evitata la costruzione di centri abitati nelle falde di un vulcano, o semplicemente ridurre la vulnerabilità del territorio o della popolazione, sfruttando la fertilità della terra per la semina, ma edificando le abitazioni in lontananza, è la migliore opzione per non correre rischi.

l'installazione di una rete di monitoraggio, definizione del sistema di allarme, abitazioni costruite con tetti molto inclinati, evitare l'uso di legno, utilizzare maschere antigas per il personale di soccorso o verificare gli strumenti anti incendio a tutti i livelli.

Come ci si comporta

deviare le colate laviche verso zone non abitate e possibilmente non coltivate.

Trasferimento della popolazione in pericolo verso luoghi sicuri.

Per questo servono piani d'emergenza, argomento "classico" della protezione civile

Bisogna assolutamente deviare le colate laviche verso zone non abitate e possibilmente non coltivate.

La deviazione può avvenire creando ostacoli costituiti da terrapieni o trincee d'invito,

Raffreddare il fronte di lava con grandi quantità d'acqua, in modo tale che questo, solidificato, costituisca un ostacolo che obblighi la nuova lava in arrivo a deviare il percorso.

Trasferimento della popolazione in pericolo verso luoghi sicuri.

Per questo servono piani d'emergenza per la protezione civile.

Step 5

Compito individuale a casa:

- Ricerca una sitologia per la prevenzione dei rischi
- individua, per ciascun disastro naturale, una serie di proposte preventive
- crea un tuo schema
- porta i files (sitologie - proposte - lavoro) in chiavetta

Step 7

Aula informatica

TERREMOTO

A CASA

- * Accertarsi del buono stato della propria abitazione
- * Conoscere il piano di Evacuazione Comunale in caso di terremoto: quali sono le aree di raccolta più vicine all'abitazione e sicure
- * Saper chiudere gli interruttori centrali di gas, acqua e luce nella propria abitazione
- * Fissare bene alle pareti scaffali, mobili pesanti
- * Conoscere quali sono i punti della casa più sicuri per spessore dei muri, archi portanti

SE SI È IN CASA

- * **Mantenere la calma**
- * Ripararsi sotto i muri maestri, architravi, nei vani delle porte, sotto i tavoli, negli angoli in genere
- * Cercare di uscire se si è molto vicini a una porta di uscita che immette in un luogo ampio e aperto
- * Tenersi lontani da tutto ciò che può cadere (oggetti appesi, vetri, impianti elettrici volanti)
- * Non sostare sui balconi o sulle scale
- * Non prendere l'ascensore
- * Usare il telefono solo in caso di grave difficoltà
- * Recuperare qualcosa, se possibile: un maglione, una coperta, del cibo, acqua
- * Appena possibile recarsi nei punti di raccolta
- * Stare lontani dalle spiagge per il pericolo di maremoti



SE SI È A SCUOLA

- * Conoscere il percorso più vicino per evacuare l'edificio
- * Mantenere la calma e non urlare
- * Mettere in pratica le istruzioni di sicurezza
- * Dirigersi verso il punto di raccolta in caso di evacuazione
- * Prendersi cura della propria e altrui sicurezza
- * Astenersi dal compiere operazioni e manovre che non siano di competenza



Compito dei Gruppi:

- 1- presentazione P.Pont sui comportamenti sul campo
- 2 - Depliant sui comportamenti sul campo
- 3 - articolo per giornalino scolastico sulla nostra esperienza
- 4 - locandina per la cittadinanza sulle norme e i comportamenti sul campo

Fatto esclusivamente il volantino sul terremoto

- 1) per i cittadini di Refrancore
- 2) per gli alunni delle scuole

Usato Publisher

<http://www.youtube.com/watch?v=s07d2Z8kEro&feature=related>
sera dell'aquila in diretta

<http://www.youtube.com/watch?v=C9p2X3Z58VY>
vulcano Hawai

http://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/a/a5/Guadeloupe_map.png
mappa guadelupe Territori d'oltremmare

http://www.youtube.com/watch?v=-3vb_AKvc4I&feature=related
cocci di un tornado

<http://www.youtube.com/watch?v=DXXIRyx8Yis&feature=fvsr>
catastrofici da films

<http://www.youtube.com/watch?v=rr9z5tjYWWw>
1913 gli ultimi giorni di pompeii

<http://www.youtube.com/watch?v=JXF0jkn1t-E&feature=related>
strada che si apre con auto

Sitologia

<http://www.youtube.com/watch?v=1K-yiYkrQQM>

eruzione sottomarina

<http://www.scienze.tv/node/3272>

l'eruzione che mutò il clima

<http://www.scienze.tv/node/4480>

piaghe d'egitto dovute all'eruzione di santorini

<http://www.scienze.tv/node/4676>

vulcani alti nel mare

<http://www.scienze.tv/node/4701>

vulcano sommerso nel tirreno

<http://associazioni.monet.modena.it/gcvpcm/index.htm?annovi01.htm>

rischio vulcanico etna

<http://vulcan.fis.uniroma3.it/rischiotext.html>

rischio vulcanico nell'area napoletana

http://www.siciliaparchi.com/_specialeEtna.asp?voce=C

rischio vulcanico etna

<http://www.scienze.tv/node/4509>

mappa mondiale dei disastri naturali

<http://www.youtube.com/watch?v=PP6CZhOkMal&feature=related>

(cos'è un vulcano ipertesto)

DISASTRI

NATURALI

Istituto Comprensivo di Rocchetta Tanaro

Scuola Secondaria di I grado

Maggiara - Vergano

Refrancore

Media.vergano@libero.it